



**COMUNE DI AVOLA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 15 del 28/05/2021

Richiesta parere da Consiglieri Comunali

L'anno 2021 in data 28/05/2021, alle ore 9:30, si riunisce con modalità telematiche, causa pandemia Covid-19, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Avola, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2020 e composto dal Dott. Salvatore Licciardi, dal Dott. Salvatore Trifirò e dal Dott. Filippo Lipari, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Salvatore Licciardi, Via P. D'Asaro n.3 in Palermo.

Sono presenti:

Dott. Salvatore Licciardi,	Presidente;
Dott. Salvatore Trifirò,	Componente;
Dott. Filippo Lipari,	Componente;

per rilasciare il parere di competenza in merito alla richiesta dei n.7 Consiglieri Comunali, come si rileva dalla copia allegata, avente per oggetto: **“Richiesta parere in merito agli aumenti delle tariffe TARI anno 2020”**, pervenuta a mezzo posta certificata a questo Collegio in data 19/05/2021 alle ore 19:11;

IL COLLEGIO

Vista la proposta, formulata dai Consiglieri Sig. Tinè Andrea, Sig. Rossitto Gabriele, Sig. Alia Fabrizio, Sig. Tarconato Francesco, Sig. Inturri Sebastiano, Sig. Amato Antonino, Sig. Rossitto Sebastiano, articolata come segue:

- **è legittimo che l'Ente, pur non avendo approvato a tutt'oggi il PEF 2020 in Consiglio Comunale, abbia già inviato (chiedendone l'immediato pagamento) ai cittadini la terza rata della TARI a saldo nel mese di febbraio 2021, con scadenza pagamento 31 dicembre 2020 e con aumenti medi del 10% imputabili, così come dichiarato nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 13/05/2021 dal Responsabile del Servizio Geom. Macauda, alle riduzioni/agevolazioni Tari riconosciute alle attività commerciali per l'emergenza Covid?**
- **è legittimo che l'ente abbia provveduto alla copertura delle riduzioni Tari di cui sopra all'interno dell'articolazione tariffaria determinando automaticamente un aumento delle tariffe a carico degli altri utenti, ivi compreso le utenze domestiche?**
- **non sarebbe stato corretto, come previsto dall'IFEL con nota di chiarimento del 24/04/2020 coprire tali riduzioni TARI con entrate proprie del Bilancio Comunale?**

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che in data 18/02/2021 è stato rilasciato parere favorevole all'approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio Gestione dei Rifiuti e delle Tariffe per l'anno 2020;

- che è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale il Piano Finanziario del Servizio di Gestione, che riporta un costo complessivo di € 6.234.536,70, determinato secondo il nuovo modello tariffario ARERA, corredato con tabelle che espongono i costi fissi e variabili, da coprire con la TARI;

CONSIDERATO

- che il tributo (TARI) deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come previsto dall'art.1, comma 634, della Legge 147 del 2003 che si esprime come segue: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esecuzione relativi al servizio";

- che il comma 5 dell'art.107 del D.L. 18/2020 (D.L. Cura Italia) stabilisce che per l'anno 2020, le tariffe TARI possono essere approvate dal Comune nella stessa misura per il 2019 ed il PEF, relativo all'anno 2020 può essere approvata entro il 31 dicembre, con eventuali conguagli dei costi da ripartire nel triennio 2021/2023;

IL COLLEGIO

RITIENE

- a) che è corretta la richiesta della TARI, rata a saldo al 31/12/2020, anche se il PEF per l'anno 2020 non risulta ancora approvato, in quanto il ruolo è stato reso esecutivo entro il termine del 31/12/2020 e messo in riscossione nell'anno 2021, tenuto conto che al 31/12/2020 la TARI è iscritta in Bilancio per la somma di € 5.667.924,96, come si evince dal Bilancio di Previsione 2020/2022, già regolarmente approvato dal Consiglio Comunale;
- b) la tardività degli avvisi recapitati ai cittadini, da informazioni assunte presso l'Amministrazione dell'Ente, è dovuta a fattori legati alla pandemia, che ha limitato la circolazione delle persone e il distanziamento tra le stesse, in quanto gli avvisi risultano consegnati prima del 31/12/2020;
- c) le agevolazioni concesse, le quote non incassate, e tutti i costi del servizio, tra cui lo spazzamento, la raccolta, il trasporto, il recupero, il riciclo, il riutilizzo, il trattamento e lo smaltimento devono trovare regolare copertura, nell'ammontare della TARI, come previsto dall'art. 1, comma 634, della Legge 147 del 2003;
- d) le eventuali agevolazioni, o eventuali riduzioni per disagio sociale, potrebbero essere iscritte, nel Bilancio Comunale come autorizzazioni di spesa, la cui copertura deve essere sempre assicurata da risorse provenienti dalla Fiscalità Generale del Comune, attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti; in alternativa potrebbero essere utilizzate quote dell'avanzo d'amministrazione disponibile, procedura che al momento non è praticabile per la situazione debitoria dell'Ente; il Governo, per consentire ai Comuni di alleggerire la TARI richiesta alle attività chiuse o semi-chiuse dalle restrizioni anti-covid per i primi mesi 2021, ha istituito un fondo per gli sconti TARI, le cui modalità di ripartizione saranno contenute in un apposito Decreto Ministeriale con riferimento alla certificazione dei fondi covid;

VISTO

- il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale e Contabile;

ESPRIME

nei limiti di propria competenza

Parere non favorevole alla proposta dei Consiglieri Comunali sopra citati, formulata con nota del 18/05/2021, in quanto la stessa non è rispondente alla normativa vigente;

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario Generale, al Responsabile del Servizio TARI, al Responsabile del Settore Economico Finanziario e al Consigliere Comunale Sig. Tinè Andrea, primo firmatario.

Palermo, 28/05/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Licciardi	F.TO DIGITALMENTE
Dott. Salvatore Trifirò	F.TO DIGITALMENTE
Dott. Filippo Lipari	F.TO DIGITALMENTE